

YICCA
24/25

YICCA 24/25 International Contest of Contemporary Art

Apertura: Sabato 25 Gennaio 2025, h17:30

Giorni apertura: 25 Gennaio - 05 Febbraio 2025



CMC - CENTRO CULTURALE MILANO
Largo Corsia dei Servi, 4, 20122 Milan - Italy

Abbiamo il piacere di annunciare le date della mostra finale del concorso "YICCA 24/25" che si terrà dal 25 Gennaio al 5 Febbraio 2025 a Milano, negli spazi del CMC.

La mostra presenta le opere di 18 artisti finalisti: Anastasia Moro - Italy, Bryce LeFort - United States of America, Charles Chao Wang - China, Denis Kapo - Italy, Federica Rodella - Italy, Iva Bozhkova - Bulgaria, Jun Baek - Canada, Lipstedy - Luxembourg, Lorenzo Marinuzzi - Italy, Martti Andrea Faini - Italy, Michela Gibillini - Italy, Myriam Véjus - Francia, Simone Micciché - Italy, Sophie Scott - United Kingdom, Teo Herceg - Croatia, Valentina Balzarini - Italy, Yu Hao - China, Yumeng Li - United States of America.

Ogni artista, attraverso mezzi diversi, indaga le prospettive e le sfumature multiformi dell'essere umano, mostrando nuovi concetti innovativi. Le opere dei vari artisti inclusi in questa mostra entrano in risonanza con le principali realtà culturali, economiche e politiche contemporanee vissute come parte della vita quotidiana e attraverso la società attuale. Questa mostra ripercorre le tendenze emergenti dell'arte contemporanea, abbracciando generazioni diverse che con le loro pratiche attraversano le varie discipline della creazione artistica.

Giurati
Eleonora Angiolini
Luigi Pedrazzi

Curatori
Massimo Toffolo
Margherita Jedrzejewska

Le opere in mostra.

Anastasia Moro ci presenta un intreccio di più immagini, tra il sacro ed il relazionale. Una fusione manuale che coinvolge lo spettatore grazie a strisce specchiate inserite nell'opera. La scultura a parete dell'artista americano Bryce LeFort, ottenuta con maestria da legno di mogano e rovere, sembra disegnare tratti delicati e sinuosi con ricordi in bilico tra passato e presente. La fotografia di Charles Chao Wang è decisamente concentrata sulla visione meditativa del popolo cinese. Un'opera di posizione, concettualmente contestativa sulla libertà dal totalitarismo cinese e la riappropriazione dell'armonia personale in stile Taoista. In chiave meditativa, ma prettamente concentrata sulla forma, il dipinto di Denis Kapo è un flusso fascinoso tra l'essenza e la contemplazione delle forme. Grazie alla sensibilità manuale dell'artista l'opera appare tra l'imponente e la delicatezza della materia. Federica Rodella interpreta la dualità corpo-desiderio. Grazie all'intelligenza artificiale può inserire costellazioni di luce vitale nella struttura terrena per eccellenza - la carne. La giovane artista bulgara, Iva Bozhkova, ci regala uno scorcio di serenità e pace, ritraendo una bambina al cospetto del mare. Tra vento e tempo, un raccoglimento individuale che stiamo purtroppo perdendo. La performance dell'artista Jun Baek, ripresa nel video "Map of invisible line", è un omaggio concettuale al percorso personale di ognuno di noi. Nello specifico, l'artista vuole rendere l'ineluttabilità dei processi esistenziali. Invisibili alle altre persone, i percorsi individuali, rendono l'essere ciò che è, e l'artista omaggia in modo impeccabile il proprio, rendendolo in qualche modo fruibile agli spettatori. Lipstedy, artista lussemburghese, ci racconta attraverso la pittura una storia onirica, forse personale, ma comunque spiazzante. Un concentrato road movie su tela in stile borderline. Lorenzo Marinozzi gioca con l'AI per renderci la sua visione terapeutica ed irrealista del peso dei pensieri. Una consistenza opprimente e negativa a cui è necessario trovare liberazione. Martti Andrea Faini, alle prese con la tavoletta grafica, vuole cogliere la grandezza - o debolezza - degli eroi. Il cavaliere che combatte contro la tempesta, è rappresentato in tutta la sua fragilità, alla stregua dei giganti antichi e moderni, che poi così giganti non lo sono mai. Il dipinto di Michela Ginillini, "Auto conforto", dice già tutto nel suo titolo. Un delicato e amorevole zoom nell'attimo di quiete e conforto che accompagna il contatto fisico tra "ciuccio" e neonato. Sulla luce è invece concentrata l'opera dell'artista francese Myriam Véjus. Fotografie riprese digitalmente per esaltare la percezione ottica, cui l'artista applica una separazione degli spettri di luce e colore fino a giungere alla perfetta armonia visiva. Simone Miccichè, artista bolognese, ci regala un definito ed iper-realistico dipinto di una Kefiah. Oltre alla bravura stilistica, l'artista ci invoglia a percepire e considerare la personalità della trama del tessuto. Una trama che racconta non la politica ma il rapporto personale tra il tessuto e chi lo indossava. Sophie Scott, artista inglese, ci presenta il ritratto nostalgico e adolescenziale di tre sorelle, (una delle quali è l'artista stessa) nell'atto di ribellione di tagliarsi i capelli. Il dipinto, oltre alla forza dell'atto e all'espressività dei gesti, risulta piuttosto particolare anche per la scelta della forma del supporto che nulla ha in comune con la geometria noiosa del tipico rettangolo alla parete. Lo scultore croato Teo Herceg, in arte "Pronus", ha creato una scultura in bronzo che si diverte a nascondersi e a rivelarsi a seconda della posizione dello spettatore. Un gioco di angolazioni magistralmente realizzato, rende omaggio al suo e al nostro mare. La scultura-installazione di Valentina Balzarini, riprende gli skyline delle nostre moderne città. Una composizione modulare e variabile di ceramiche a barbotina riportano i nostri edifici moderni alla materia prima, naturale e poetica. "ING" è il titolo della fotografia dell'artista cinese Yu Hao. Una asettica e fedele riproduzione delle aspettative e delle aspirazioni della generazione contemporanea. In bilico tra i desideri di carriera e una sorta di confusa idea sulla strada da intraprendere. Infine l'artista Yumeng Li, ci presenta forse l'opera concettualmente più complessa. Attraverso la cristallizzazione di composti chimici, come l'acetato di sodio, l'artista crea visioni artistiche cariche di metafore e dualismi in collisione tra la natura e l'operato umano, tra l'arte e la materia. E' un delicato equilibrio climatico che cambia repentinamente al cambiare delle variabili, così come la cristallizzazione delle immagini dell'artista sembra dimostrare.

Artisti

Anastasia Moro - Italy

Bryce LeFort - United States of America

Charles Chao Wang - China

Denis Kapo - Italy

Federica Rodella - Italy

Iva Bozhkova - Bulgaria

Jun Baek - Canada

Lipstedya - Luxembourg

Lorenzo Marinozzi - Italy

Martti Andrea Faini - Italy

Michela Gibillini - Italy

Myriam Vėjus - Francia

Simone Micciché - Italy

Sophie Scott - United Kingdom

Teo Herceg - Croatia

Valentina Balzarini - Italy

Yu Hao - China

Yumeng Li - United States of America

Anastasia Moro - Italy

Malincosofia I

Digital photography on photographic print, manual weaving, mirror paper

70x50 cm

2024



Bryce LeFort - United States of America

The Duo
Laminated Mahogany and Oak
116x71x35 cm
2023



Charles Chao Wang - China

**Away Way
Photography
69x86,5 cm
2022**



Denis Kapo - Italy

Memoriae
Mixed technique on canvas
120x100 cm
2024



Federica Rodella - Italy

Fleshscape

AI-generated image with digital retouching, printed on aluminium

100x132,8 cm

2024



Iva Bozhkova - Bulgaria

THE GIRL BY THE SEA

Acrylic on canvas

50x70x2 cm

2024



Jun Baek - Canada

Map of Invisible line
Performance video
00:00-13:35
2024



Lipstedyá - Luxembourg

Marta è pazza
Oil on canvas
2023



Lorenzo Marinozzi - Italy

Stanza dei Pensieri
AI and digital reworking, printed on aluminum Dibond
100x125 cm
2024



Martti Andrea Faini - Italy

**What are giants?
Digital graphic
50x32 cm
2024**



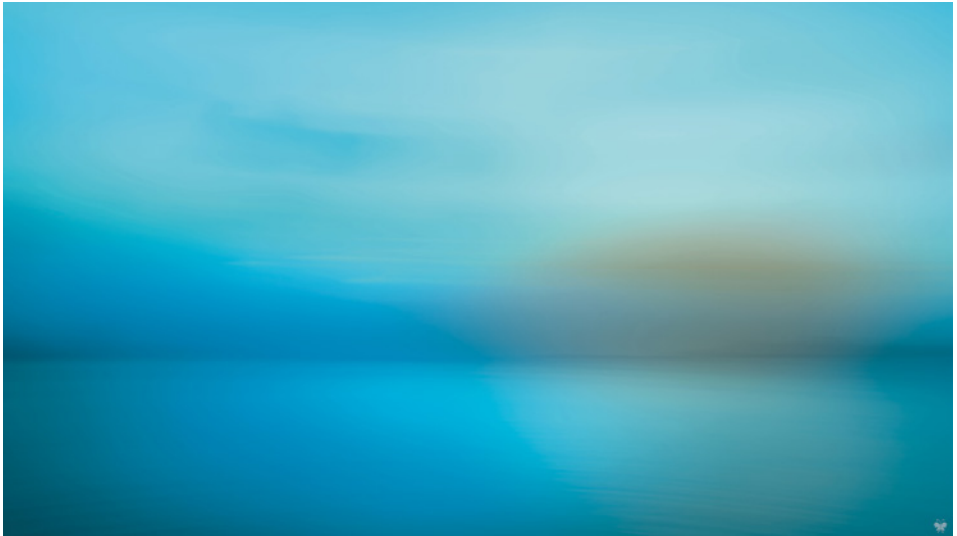
Michela Gibillini - Italy

SELF-COMFORT #1
Oil on framed paper
40x60 cm
2024



Myriam Véjus - France

Abrasion AB35, Mer des Caraïbes, Guadeloupe, FWI
Photography and digital art. Four-color print on transparent plexiglass with 5
cm overhang and mounting on aluminum spacers
55x90 cm
Edition 3/5
2021



Simone Miccichè - Italy

CORPO TESSUTO _ KEFIAH

Oil on canvas

80x120 cm

2024



Sophie Scott - United Kingdom

Self-portrait with sisters

Oil on MDF

40x60 cm

2023



Teo Herceg (Pronus) - Croatia

R.I.B.A. (Zeus Obrtnik) 4

Modeling and Casting - Bronze, Inox and Stone

33x34x25 cm

Editions 4

2024



Valentina Balzarini - Italy

My City
Ceramic. Slip cast porcelain, metal oxides.
Variable size
2023



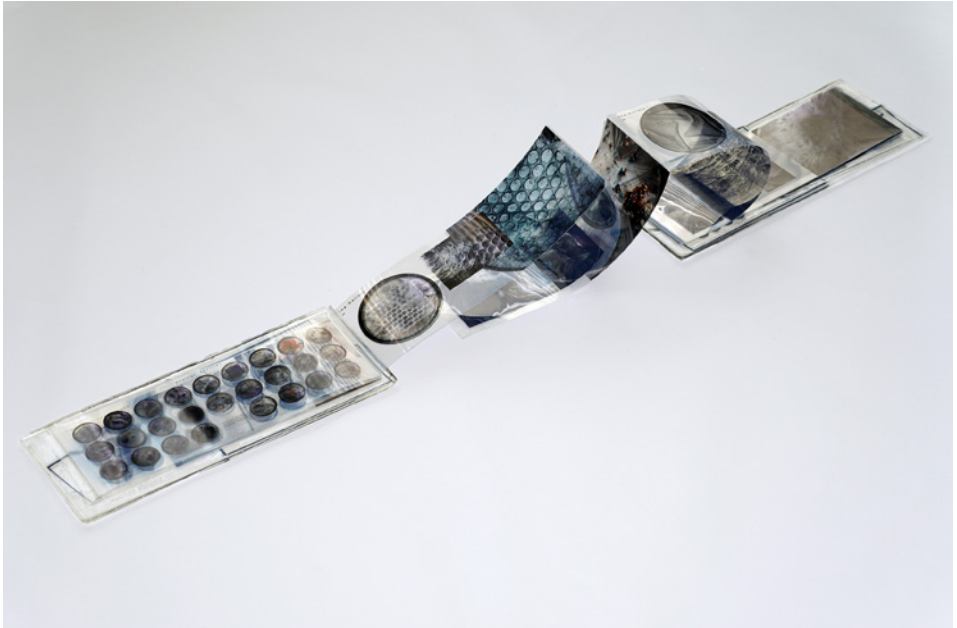
Yu Hao - China

ING
Photography
100x80 cm
2024



Yumeng Li - United States of America

Crystallization: The De(En)coding from Entropy in Ethereal Architectures
Mixed Media Medium: Acetate printing encased in resin-cast covers with
accordion-folded Lab art prints on acetate layers.
25.5x10.5 cm each, 16 modules
2021



YICCA
24/25

YICCA 24/25

International Contest of Contemporary Art

YICCA
www.yicca.org
info@yicca.org